



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

r_emiro.Giunta - Prot. 19/06/2026.0620234.E

Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Francesconi Ada

Spett.le
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Progettazione Urbana Strategica
Servizio Pianificazione Urbanistica ed Edilizia Privata
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA RE
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Spett.le
ARPAE EMILIA ROMAGNA
Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest
Servizio Autorizzazioni ambientali e
Energia di Reggio Emilia
Piazza Gioberti n. 4
42121 - REGGIO EMILIA - RE
reggioemilia@pec.arpae.it

Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
VIPSA - Area Valutazione Impatto
Ambientale e Autorizzazioni
Viale della Fiera n. 8
40127 BOLOGNA BO
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ticket n. 2025101403180182

OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE AZIENDALE DELLA DITTA OGNIBENE SPA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di "Realizzazione pista di prova per veicoli a motore per test componenti di guida" da realizzarsi nel comune di Reggio Emilia, Via Ing. Enzo Ferrari 2. Proponente: Ognibene Power S.p.A. [Rif. Reg. Fasc. 1311/17/2026, Screening]

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Visto il Procedimento Unico in oggetto presentato dal Comune di Reggio Emilia con prot. 131851 del 21/05/2026 ed acquisito agli atti del Consorzio con Protocollo n. 5913 del 21/05/2026;

Visto il Procedimento di Screening presentato da ARPAE-RE con prot. n. 93436 del 21/05/2026 ed acquisito agli atti del Consorzio con Prot. n. 5936 del 21/05/2026;



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Valutata la documentazione tecnica integrativa prodotta dal proponente ed effettuata l'istruttoria da parte dei competenti uffici;

Premesso che:

- Con riferimento agli scarichi di acque meteoriche nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- Con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, ecc) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni;
- Con riferimento a opere ricadenti in aree allagabili – così come definito dal - PGRA secondo ciclo del UoM ITN008 Bacino del Po negli scenari di pericolosità P2 (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) e P3 (Alluvioni frequenti, tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura (RSP) il Consorzio è autorità idraulica competente per il rilascio del parere di compatibilità idraulica ai sensi del DGR 1300/2016.;

Progetto: Il progetto prevede l'intervento edilizio di ampliamento di un insediamento produttivo esistente sito in via Ing. Enzo Ferrari n° 2 in località Mancasale comune di Reggio Emilia, dell'azienda Ognibene Power s.p.a.

Considerato che:

- Dal punto di vista idraulico l'area oggetto di intervento scola nel Cavo Pistarina, canale promiscuo a funzione prevalentemente scolante in gestione allo scrivente consorzio;
- Sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P2: Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura;
- L'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione: a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP.
- per le aree di impianto risulta stimato un battente idraulico definibile in cm 20 rispetto alla quota del piano di campagna esistente che si propaga con una velocità pari a 0.4 m/s.
- a servizio di questi immobili sussiste la concessione n. 23381 intestata a Ognibene SpA e relativa a "MANUFATTO DI SCARICO ACQUE METEORICHE NEL CAVO PISTARINA PROVENIENTI DALL'IMMOBILE CENSITO AL MAPPALE 48 DEL FOGLIO 26 IN COMUNE DI REGGIO EMILIA"



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

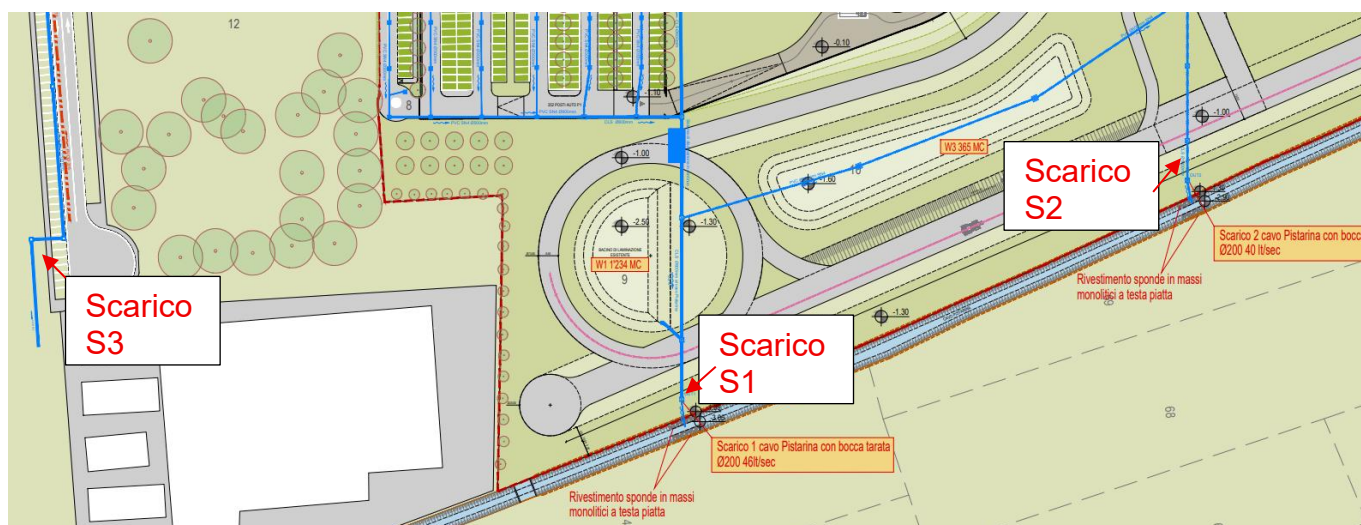
Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Accertato dagli elaborati che

Dall'esame della documentazione progettuale e della relazione di compatibilità idraulica si rileva quanto segue:

- Per l'area oggetto di intervento, avente una superficie complessiva pari a 17,27 ha, è stata determinata una portata massima scaricabile pari a 86,36 l/s, valore ritenuto coerente con il coefficiente udometrico assunto, pari a 5 l/s per ettaro di superficie territoriale. L'area è stata suddivisa in tre distinti bacini scolanti; tuttavia, la documentazione trasmessa non riporta l'estensione superficiale di ciascun bacino.
- Nell'area settentrionale dell'impianto è presente uno scarico identificato come **Scarico 3**, non attualmente oggetto di concessione da parte del consorzio, e con recapito finale non definito.
- Nell'area occidentale dell'impianto è attualmente presente un invaso di laminazione denominato **W1**, avente volume pari a 1.234 m³, che recapita nel Cavo Pistarina mediante condotta DN 200, denominato **Scarico 1**, in conformità alla concessione n. 23381.
- Il progetto prevede la realizzazione di due ulteriori invasi di laminazione:
 - l'invaso **W2**, configurato come area esondabile, avente volume pari a 3.591 m³, collegato mediante condotta in PVC DN 600 SN4 a un pozzetto di regolazione e successivamente recapitante nel Cavo Pistarina tramite bocca tarata in PVC DN 200, denominato **Scarico 2**;
 - l'invaso **W3**, avente volume pari a 365 m³, ubicato tra gli invasi W1 e W2 e interconnesso agli stessi mediante una rete di condotte e pozzetti. Per tale invaso non risulta definito il recapito finale delle acque.
 - Si prevede per gli scarichi Scarico 1 e Scarico 2 il posizionamento di un pozzetto di disconnessione idraulica, posto al di fuori della fascia di rispetto consortile, e dotato di valvola a clapet al fine di evitare fenomeni di rigurgito;

Fig. 1: mappa degli scarichi





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- È prevista la realizzazione di opere di protezione idraulica consistenti nel rivestimento delle sponde e del fondo del Cavo Pistarina mediante massi di pezzatura 40/50, per uno sviluppo minimo di 2 m sia a monte sia a valle dei punti di immissione degli scarichi.
- Per quanto concerne il sistema di drenaggio:
 - il **Bacino W1** recapita direttamente nel Cavo Pistarina mediante condotta in PVC DN 200;
 - il **Bacino W2** recapita anch'esso direttamente nel Cavo Pistarina mediante condotta in PVC DN 200;
 - per il **Bacino W3** non è chiaramente desumibile il recapito;
 - per tutti e tre i bacini di laminazione W1, W2 e W3, non è desumibile il funzionamento del sistema;
- La documentazione progettuale prevede inoltre il rivestimento delle sponde e del fondo del canale in corrispondenza dei punti di scarico, per un tratto minimo di 2 m a monte e a valle delle immissioni.
- All'interno della relazione di compatibilità idraulica (file: *B_ART_53_14_01_Relazione_idrologica_e_piano_di_gestione_del_rischio_Alluvioni_DGR1300_2016.pdf*) non risulta allegato un piano di manutenzione delle opere idrauliche previste.
- Non sono chiaramente individuabili le misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana e di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP.

Per consentire a questo Ente di esprimere il parere di compatibilità idraulica ai sensi della DGR 1300/2016, si richiede di integrare la documentazione trasmessa con la seguente documentazione:

- A. Aggiornamento della relazione di compatibilità idraulica;
- B. Aggiornamento della Planimetria generale del sistema di laminazione;
- C. Monografia di dettaglio dello scarico previsto, del pozzetto di disconnessione idraulica, con chiara indicazione del punto di scarico;
- D. Profilo longitudinale, sezioni trasversali dei canali in corrispondenza del manufatto di scarico.
- E. Particolari costruttivi con planimetrie e sezioni del sistema di laminazione, indicazione dei materiali, del diametro della tubazione di scarico, delle quote di posa nello stato attuale e di progetto, delle modalità di posa e indicazione sulla lunghezza dei tratti interessati dall'intervento.

In riferimento al punto A, la relazione idrologico-idraulica dovrà essere aggiornata seguendo il file contenente le indicazioni alla progettazione allegato (Allegato 1), nonché i seguenti parametri di progetto:

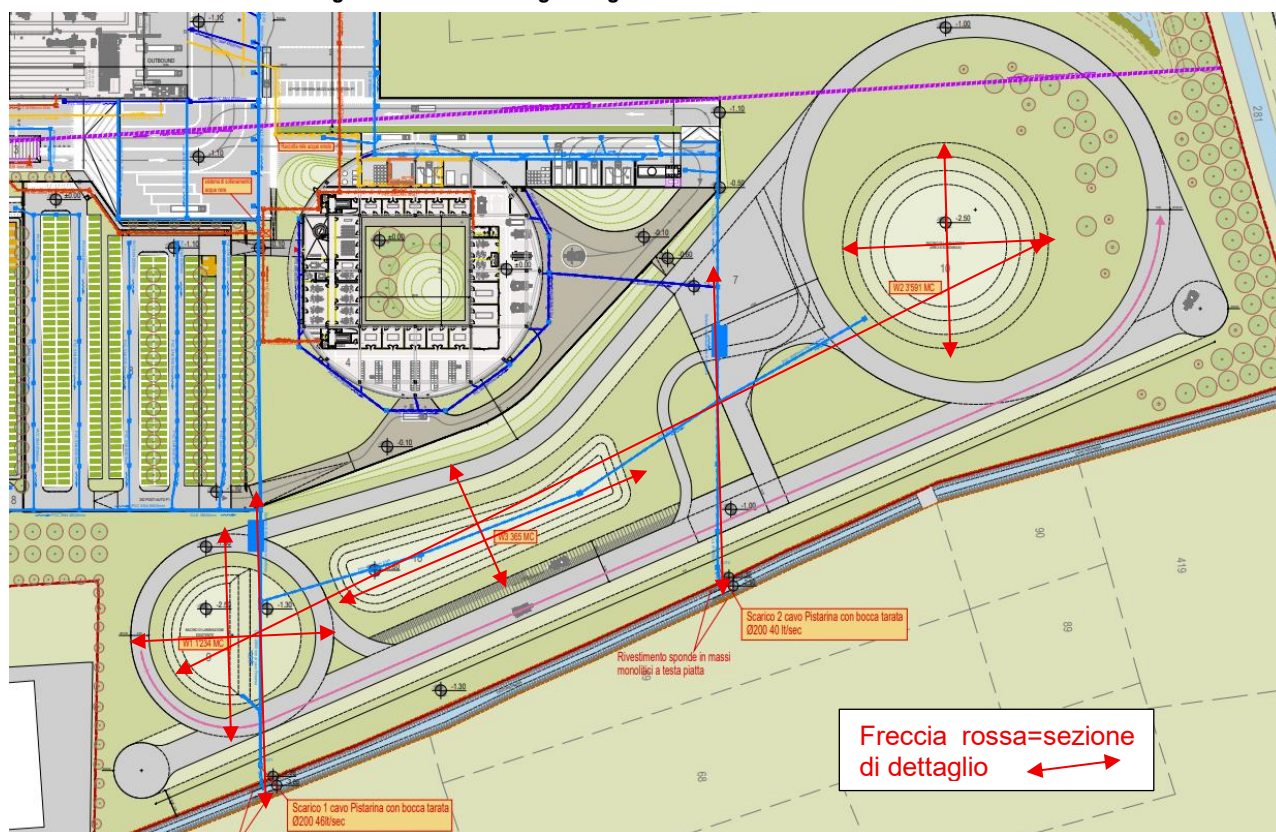


CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

1. Si richiede la predisposizione di una planimetria recante l'individuazione e la delimitazione dei bacini imbriferi afferenti a ciascuno dei tre scarichi di seguito identificati:
 - **Scarico 1:** scarico diretto nel Cavo Pistorina, attualmente esistente e oggetto della concessione n. 23381;
 - **Scarico 2:** scarico diretto nel Cavo Pistorina, previsto in progetto;
 - **Scarico 3:** scarico indiretto in rete consortile;dovranno essere chiaramente individuati i relativi bacini scolanti che recapitano in ciascuno dei suddetti punti di scarico.
2. Si richiede la redazione di una planimetria di dettaglio quotata del sistema di drenaggio dell'area, con chiara rappresentazione delle quote di scorrimento delle condotte e delle quote di fondo dei pozzetti.
3. Si richiede, inoltre, la produzione di sezioni e profili di dettaglio del sistema di drenaggio e degli scarichi, al fine di consentire una completa comprensione del funzionamento idraulico dell'intero sistema.
4. Per ciascuna vasca di laminazione prevista in progetto, dovranno essere presentate apposite planimetrie e sezioni di dettaglio, estese dal sistema di drenaggio fino al recapito finale nel canale consortile, con indicazione delle lunghezze delle opere e delle distanze rispetto al Cavo Pistorina. (per maggiori dettagli Fig. 2 sotto)

Fig. 2: Sezioni di dettaglio degli invasi di laminazione richieste





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

5. Si richiede l'aggiornamento della relazione idraulica mediante una descrizione dettagliata del funzionamento complessivo del sistema di laminazione previsto, provvedendo conseguentemente all'adeguamento e all'aggiornamento degli elaborati progettuali correlati.
6. Si richiede la redazione di un elaborato grafico contenente sezioni significative, con esplicita indicazione dei massimi tiranti idraulici previsti.
7. Nell'ambito della relazione di invarianza idraulica, si richiede di ripercorrere e dettagliare il procedimento di calcolo dei volumi di laminazione, nonché di procedere al dimensionamento delle condotte di scarico conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 di riferimento. A tal proposito, si precisa che gli eventuali volumi destinati ad "esondazione controllata" devono essere considerati aggiuntivi e distinti rispetto ai volumi necessari per la laminazione idraulica ordinaria. Si richiede pertanto che il bacino di laminazione W2 sia reso integralmente disponibile ai fini della laminazione ordinaria, garantendo il completo soddisfacimento dei volumi di invaso prescritti.
8. Si richiede la predisposizione di un piano di manutenzione delle opere idrauliche di progetto, comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, delle vasche di laminazione, dei pozzetti di disconnessione idraulica e delle ulteriori opere connesse.
9. Con riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), si richiede di fornire un approfondimento in merito alle misure di mitigazione, salvaguardia e tutela che si intendono adottare per la protezione di beni, infrastrutture e manufatti esposti al rischio alluvionale, considerato che l'area di intervento ricade in ambito classificato a pericolosità P2.
10. In relazione alla concessione n. 23381, si richiede di fornire adeguata documentazione attestante lo stato attuale dello scarico esistente, con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nel relativo atto concessorio.

Si precisa che nella rete di bonifica consortile è ammesso esclusivamente il recapito di acque meteoriche e di acque reflue preventivamente trattate in conformità alla normativa vigente. Non è pertanto consentito alcuno scarico o sversamento di sostanze che non abbiano ricevuto gli opportuni trattamenti previsti dalle disposizioni normative.

Si sottolinea altresì che non potrà essere dato avvio all'esecuzione di nessuna delle opere prima della relativa e necessaria autorizzazione/concessione/nulla osta da parte del Consorzio. Il cronoprogramma dei lavori interferenti con i corsi d'acqua in gestione al presente Consorzio deve essere concordato preventivamente.

Si precisa altresì che la rete di bonifica e di irrigazione svolge una funzione pubblica essenziale e in quanto tale, eventuali opere e lavori che la possano danneggiare o comprometterne la funzionalità, l'uso, l'accessibilità, la manutenzione immediata e futura, costituiscono non solo violazioni di polizia idraulica ai sensi del RD n. 368 del 1904, ma anche interruzione di pubblico servizio.



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Andrea Lanzi – 0522 443241 –
alanzi@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

LA DIRETTRICE GENERALE
Ing. Ada Francesconi

Allegato: info progettazione scarico